

<<L'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio...>>

Messaggio del 11.03.1998

”Figli cari, se avete veramente cominciato ad attraversare il «deserto» con Me..., se avete cominciato a prendere coscienza della vostra interiorità, e di quanto le vostre debolezze umane ne intacchino la luminosità...allora riuscirete meglio a capire ciò che ora Mi accingo a dirvi.

IO vedo in voi, che Mi seguite, tanta disponibilità, tanto sincero impegno, tanto desiderio di non deluderMi... e tutto questo è di grande consolazione per il Mio cuore.

Ma tutti i vostri sforzi rischiano di diventare inutili, a causa della fragilità del vostro carattere!

Sì, figli cari, è sufficiente che un evento della vita non corrisponda alle vostre aspettative, per farvi riprecipitare nell'abisso dell'ira, del turbamento, dello sconforto!

E un cuore senza pace è facile preda del demonio! Lui approfitta delle anime che sono preda degli stati di agitazione.

L'inquietudine provoca il panico, e si diventa più indifesi nei confronti degli assalti del Male.

Se non c'è la pace nel cuore, si entra facilmente in uno stato confusionale, e lo spirito irritato non pensa e non agisce più con «equilibrio».

La collera, anime Mie, è sempre una cattiva consigliera, perchè rende impazienti e annebbia la vostra ragione, «oscurandola».

«L'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio...Sia ognuno pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira» (*Giacomo 1, 20...19*)

Mantenere la pace nel proprio cuore..., nel dolore, nella contrarietà, nella prova... vuole dire: disporsi con docilità alla volontà di Dio e avere la certezza che, quanto Lui dispone per voi, nella pace e nel dolore, è solo per il vostro bene!

Ogni pena, secondo la vostra mentalità, vi sembra certo inaccettabile... ma proprio per questo dovete preparare tanto, per riuscire a comprendere, anche se solo velatamente, la mentalità «divina».

È necessario che voi, figli cari, riusciate a dominare la vostra spontanea passionalità, e manteniate così, un profondo ordine interiore.

Soffocate: l'egoismo, l'impulsività, l'irritabilità, l'amor proprio, e attraverso la Divina Misericordia, vivrete la PACE nella sua essenzialità! E la PACE, solo la PACE, conduce alla strada della santità. E vivere la PACE, vuole dire: avere uno spirito semplice, pensare e agire con serenità, e avere la tranquillità nell'anima!

Tutto il resto vi allontana dal Signore e perciò non proviene da Lui!

Siano luce per voi le Mie Parole. Vi amo.

IO sono il *vostro* Gesù.”